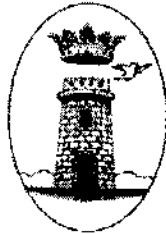


ORIGINALE



**COMUNE DI MISILMERI**  
(Provincia di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

**Determinazione del responsabile del servizio**

N. 96 / Area 1 del registro

Data 3 AGO. 2015

**Oggetto:** Impegno relativo alla sentenza n. 1159/15 emessa dal Tribunale Amministrativo per la Sicilia. Avvocato Salvatore Catalano.

---

Il giorno 3 AGO. 2015, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, Funzionario Responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 565

## **Il Responsabile dell'Area 1**

Premesso:

Che con decreto ingiuntivo n. 356/2009 emesso il 23.10.2009, il Tribunale di Termini Imerese, ingiungeva all'A.T.O. PA4 Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi – CO.IN.R.E.S. in persona del legale rappresentante pro-tempore con sede in Bolognetta (PA), (codice fiscale e Partita IVA : 03916050820), di pagare a Falletta Mariano la somma di € 625.765,00 oltre interessi moratori nella misura indicata dal D.Lgs 231/2002 decorrenti dalla data di scadenza del pagamento di ogni singola fattura, sino al soddisfo, oltre le spese di diritti e gli onorari del giudizio monitorio liquidate complessivamente in € 2.515,00 oltre al rimborso forfettario, IVA e CPA, come per legge;

Che con atto di pignoramento il sig. Falletta Mariano citava il CO.IN.R.E.S. in persona del legale rappresentante pro tempore e i Comuni di: Villabate, Santa Flavia, Bagheria, Casteldaccia, Altavilla Milicia, Bolognetta, Ciminna, Ficarazzi e Misilmeri a comparire dinanzi al Tribunale di Palermo, Giudice dell'esecuzione, il 16.02.2011, al fine di rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 e p.c. con le forme previste di rito;

Il Giudice dell'esecuzione, esaminati gli atti della procedura esecutiva n. RG 209/2011, promossa da Falletta Mariano a carico dell'A.T.O. PA4 CO.IN.R.E.S. e vista la regolarità degli atti e la fondatezza del credito, pari complessivamente ad € 726.731,68, ha emesso di assegnazione in data 24.03.2011, facendo obbligo al terzo pignorato (Comune di Misilmeri) di corrispondere al creditore la somma dovuta;

Vista la sentenza n. 1159/15 del TAR Sicilia – Palermo sul ricorso promosso dall'avv. Salvatore Catalano contro il Comune di Misilmeri, non costituito in giudizio, recante l'obbligo del Comune di pagare € 2.988,82 (di cui € 940,00 per diritti, € 1.917,00 per onorari ed € 194,86 per spese vive compreso rimborso spese generali, IVA e c.p.a. come per legge);

Considerato che con la predetta sentenza n. 1159/15, il Comune di Misilmeri è stato condannato al pagamento in favore della parte ricorrente delle spese di giudizio pari ad € 250,00;

Vista la nota del 21.05.2015 dell'avv.to Salvatore Catalano, con invito a pagare la somma liquidata nell'ordinanza di assegnazione del 24- 26 marzo 2011 e le spese della sentenza del TAR pari ad 4.847,73, comprensiva di ritenuta d'acconto, IVA e spese esenti;

Ritenuto, per quanto sopra dover provvedere all'impegno;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Visto l'O.A.EF.LL. nella Regione Siciliana;

### **Determina**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

1) Impegnare il superiore esito di 4.847,73 sull'intervento cod. 1.01.01.03 cap. pag. 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione, dando atto che il corrispondente capitolo pag. del

bilancio 2014, presentava uno stanziamento definitivo di € 100.000,00 e che nel corrente esercizio sullo stesso sono stati assunti impegni per € 93.200,42;

3) Dare, inoltre, atto che il superiore impegno viene assunto nel rispetto del 3° comma dell'art. 163 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e che trattasi di spesa obbligatoria e non frazionabile.

Cred. N. 8798

Imp. n. 302/15

Il Responsabile dell'Area 1  
(dott. Antonino Cupola)



Allegato alla Determinazione del responsabile del servizio n. 96 /A1 del 03/8/15

**Visto di regolarità contabile**

Il/la sottoscritto/a dott.me B. Grel, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

**ATTESTA**

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, 05/08/15

**IL RESPONSABILE DELL'AREA II**  
Economico-finanziaria  
(dott.ssa Bianca Fici)

(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

**ATTESTA**

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, \_\_\_\_\_

(Timbro e firma)

---

---

Affissa all'albo pretorio il 10 AGO, 2015  
Defissa il 26 AGO, 2015

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 10 AGO, 2015 , senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---